Bilancio Sociale 2023

IN OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE





Sommario

1.	PREMESSA/INTRODUZIONE	4
2. D	NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E IFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
3.	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
	Aree territoriali di operatività	6
	Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	6
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	7
	Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	8
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali)	8
	Contesto di riferimento	8
	Storia dell'organizzazione	9
4.	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	. 11
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa	. 11
	Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organ	
	Modalità di nomina e durata carica	
	N. di CdA/anno + partecipazione media	. 12
	Tipologia organo di controllo	. 12
	Mappatura dei principali stakeholder	. 14
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	. 15
	Commento ai dati	. 16
5.	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	. 17
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	. 17
	Composizione del personale	. 17
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	. 19
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi crimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associa	ti"
6.		
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	. 21
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	. 22
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e	
	privati	. 22

Capacità di diversificare i committenti	23
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	24
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumen utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione de stesse	elle
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	
. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE modalità di effettuazione degli esiti)	25
Relazione organo di controllo Errore. Il segnalibro non è defini	to.

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguriamo buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Dobbiamo rendere conto del nostro operato di impresa no-profit, condividerlo, per poter misurare il nostro lavoro e il nostro impegno, non solo in termini economici. All'interno delle aziende no-profit è importante dotarsi di strumenti in grado di rendicontare il proprio operato in un modo diverso da quello puramente contabile. In ogni realtà aziendale, esistono una serie di dati, evidenze, scelte di valore, motivazioni all'agire, che non vengono rilevati e che quindi non sono adeguatamente presi in considerazione. Il bilancio sociale si pone come uno strumento in grado di colmare in buona parte questa lacuna, facendo emergere i dati "sociali" che caratterizzano la Cooperativa (la sua storia, i valori e la mission di riferimento, le scelte progettuali etc.) e analizzando le relazioni che essa intrattiene. Questo strumento si configura come stimolo alla riflessione interna e di analisi del percorso fatto e da fare, alla luce delle spinte motivazionali che hanno consentito il nascere della Cooperativa ed in seguito il suo evolversi in organizzazione in grado di affrontare i problemi che un'azione sul lungo periodo pone.

In quest'ottica la redazione del Bilancio Sociale è un momento strutturato di confronto fra il percorso finora compiuto e le motivazioni che lo hanno originato. Una buona occasione quindi per fare il punto della situazione e progettare il futuro "possibile".

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IN OPERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02626470401
Partita IVA	02626470401
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo B
Indirizzo sede legale	VIA CADUTI DI MARZABOTTO 36 - 47922 - RIMINI (RN) - RIMINI (RN)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A120970
Telefono	0541796411
Fax	
Sito Web	https://inoperascs.it/
Email	amministrazione@inoperascs.it
Pec	inopera@pec.inoperascs.it
	82.19.09
	52.21.5
	52.29.22
Codici Ateco	81.3
	81.21
	49.41
	52.24

Aree territoriali di operatività

In Opera svolge la propria attività nelle regioni Emilia Romagna, Lazio e Abruzzo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ai sensi degli art.1 lettera b) e 7 articolo 4 della legge 381/91. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socioeconomico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa, inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo quello di ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

A norma della legge 3 Aprile 2001 n.142 e successive modificazioni e integrazioni, il socio lavoratore stabilisce successivamente all'instaurazione del rapporto associativo un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, compreso il rapporto di associazione in partecipazione, con cui contribuisce comunque al raggiungimento dello scopo sociale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto: lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 quali in particolare:

- prestare servizi facchinaggi vari, lavorazioni per conto terzi, gestione d'agenzie di recapito, servizi di traslochi e autotrasporti di merci per conto terzi, gestione di servizi di portabagagli nelle stazioni FF.SS., manipolazioni di merci, gestione e movimentazione di magazzini, operazione d'imballaggio e assemblaggio;
- prestare servizi di pulizie generali e speciali per ambienti civili, industriali, ospedalieri e sterilizzazione d'attrezzature ed ambienti ospedalieri ed in genere di locali ed ambienti pubblici e privati;
- prestare servizi di pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi compreso il riordino ambienti e camere, rifacimento letti a comunità, alberghi e complessi ricettivi in genere;
- svolgere servizi di portierato e ricevimento, di lavanderia e stireria in alberghi, comunità, case dello studente, ecc;
- noleggiare uffici arredati o prestare servizi collegati quali centralino, segreteria e ricevimento.
- elaborazione di dati in materia amministrativa, fiscale e del lavoro, ed analisi del costo del lavoro;
- svolgere servizi di call center per imprese pubbliche e private;
- svolgere servizi di segreteria con utilizzo di strumenti informatici (reporting, data entry);
- svolgere servizi di gestione degli sportelli di accettazione, prenotazione e segreteria delle aziende di unità sanitaria locale, mediante l'utilizzo di strumenti informatici (front office e back office).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

La Cooperativa potrà inoltre:

- Collaborare a qualsiasi livello con la pubblica amministrazione per la progettazione, lo studio, la realizzazione delle attività da gestire congiuntamente.
- Assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma in altre imprese, società cooperative, consorzi od enti, costituiti o costituendi e partecipare alle loro attività concedendo, all'occorrenza, prestiti in danaro e proprie fideiussioni.
- Dare adesioni ad enti ed organismi pubblici e privati i cui scopi siano affini o complementari quelli della Cooperativa.
- Promuovere organizzare e gestire corsi di qualificazione e di riqualificazione tecnicoprofessionale per i soci.
- Promuovere iniziative volte a favorire la formazione e l'aggiornamento professionale dei propri soci e di non soci, mediante la frequenza a corsi organizzati da Regioni, Enti pubblici e privati, nonché dalla stessa cooperativa, allo scopo di elevare la qualità delle prestazioni che i soci ed i non soci andranno a svolgere all'interno della cooperativa e/o presso terzi.
- Svolgere qualsiasi altra attività connessa od attinente a quelle successivamente indicate, di natura: immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria e commerciale utile e necessaria per il raggiungimento degli scopi sociali.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione
COMPAGNIA DELLE OPERE OPERE SOCIALI ETS
SANTA CATERINA DA SIENA ETS
FEDERAZIONE CENTRI DI SOLIDARIETA' ETS

Consorzi:

Nome
C.S.R Consorzio Sociale Romagnolo

Contesto di riferimento

Cooperativa sociale In Opera intrattiene relazioni stabili i servizi dell'AUSL di Rimini che favoriscono l'integrazione lavorativa di cittadini, in particolare con: Servizio Handicap Adulto, Centro di Salute Mentale, Sert, Tutela Minori, Disagio Psico-sociale. Con le assistenti sociali la cooperativa si confronta stabilmente in quanto attore locale impegnato nell'inserimento lavorativo di persone difficilmente collocabili in aziende profit o che non sono in grado di svolgere un'autonoma ricerca di un'occupazione. In Opera, grazie ad accordi presi con i servizi sociali, riceve regolarmente segnalazioni in merito ad utenti diversamente abili o in situazione di svantaggio psico-sociale disoccupati e implementa la conoscenza delle persone proprio grazie alle informazioni che dai servizi riceve. Questa pratica avvantaggia la buona

riuscita degli inserimenti lavorativi in una logica di rete.

Cooperativa In Opera è parte integrante del Consorzio Sociale Romagnolo, realtà che associa tutte le cooperative sociali della provincia di Rimini e parte di quelle di Forlì Cesena. Tutte le realtà cooperative consorziate condividono la medesima mission esclusiva: favorire l'inserimento al lavoro di chi, a causa di deficit o di difficoltà derivanti da dipendenze o esperienze di carcere, fatica di più a trovare un impiego. Spesso chi non è risultato adeguato per un certo tipo di mansione, può esserlo invece per altre previste nei contesti di altre cooperative consorziate. I candidati, rivolgendosi ad una soltanto delle cooperative del consorzio, possono avere maggiori possibilità di entrare in relazione con più potenziali datori di lavoro.

In Opera collabora inoltre con il Centro per l'Impiego di Rimini, agenzia pubblica che favorisce la ricerca occupazionale di persone diversamente abili o in difficoltà, con l'offerta di servizi dedicati.

La cooperativa, essendo soggetto aderente a Compagnia delle Opere, è in contatto costante con i Centri di Solidarietà: servizi di CDO dedicati al sostegno delle persone nella ricerca di un lavoro.

Continua il proficuo rapporto instaurato con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Rimini e lo Sportello Sociale a cui i cittadini del comune si possono rivolgere per comprendere a chi si possono rivolgere per risolvere situazioni di difficoltà di varia natura. Lo Sportello Sociale è in rete con i servizi AUSL. La fitta rete di relazioni garantisce alla cooperativa di poter svolger al meglio la propria funzione e la propria mission.

Storia dell'organizzazione

In Opera è una Cooperativa Sociale di tipo B, costituita nell'agosto del 1998 che ha lo scopo di promuovere il reinserimento sociale di persone in condizione di disagio e di svantaggio sociale (ex carcerati, ex tossicodipendenti, disabili fisici e psichici). Questo obiettivo viene perseguito attraverso l'attivazione di percorsi riabilitativi che vertono sull'inserimento lavorativo in attività di servizio delle imprese, quali:

- Servizi di pulizia (Pulizie Civili, Pulizie Industriali, Pulizie alberghiere)
- Facility Management (Back Office, Front Office, CRM, Data Entry, Call Center, Gestione Centralino)
- Servizi di Guardiania (Portierato, Controllo degli accessi)
- Supporto alla produzione (Servizi di assemblaggio, Servizi di confezionamento e imballaggio, Servizi di etichettatura, Servizi di cablaggio e finitura)

 Offrire un'occasione a persone in condizioni difficili è un'iniziativa che favorisce il reinserimento nel mondo del lavoro e nella società recuperando la stima di sé e la dignità smarrita.

Dal 2020 la nomina un nuovo cda, ha deciso di rinnovare la cooperativa affinchè potesse avere una dimensione sociale più caratterizzata e autentica e l'esperienza di lavoro di chi vi partecipa fosse più curata ed esistenzialmente significativa. Tale lavoro è ancora in atto. Sono stati riscritti mission, identità e valori. La nuova mission è: "Offrire una relazione di lavoro che possa accendere le persone e rilanciarle alla scoperta di sé stesse e di ciò che può rendere piena e felice la vita".

Alla luce della nuova mission, è iniziato un lavoro di ripensamento di tutti i processi e i modi di operare: ora il centro è la persona, non il servizio che viene offerto. In Opera desidera pertanto trovare, per ciascuna persona incontrata, un lavoro e un "contesto lavorativo" che

siano adeguati alle caratteristiche di ciascuno e che lo aiutino a realizzarsi come persona. Il riconoscimento del valore inestimabile di ciascuna persona, al di là delle proprie mancanze e dei propri errori, e la capacità di sostenerla umanamente, tecnicamente e specificatamente nel proprio percorso lavorativo, sono le caratteristiche per cui In Opera desidera essere riconosciuta.

La concezione che InOpera ha della persona e del suo rapporto col mondo circostante contiene gli ingredienti per una risposta autentica, frutto di un'esperienza umana unica: all'interno di un contesto adeguato, lo svolgimento di una mansione può valorizzare l'essere umano al punto tale da diventare un trampolino di lancio per la persona, in tutti i suoi ambiti di vita. Il lavoro, quindi, può riaccendere il desiderio delle persone di sentirsi utili, la speranza che c'è un posto anche per loro nel mondo, per dare un senso alla sveglia del mattino. Potremmo dire che InOpera esiste perché esiste il bisogno del cuore umano di essere voluto e amato. Un bisogno innato per cui si offre un soggetto che risponde al bisogno di riscatto e riabilitazione di tutte quelle persone che vivono un disagio, una disillusione nei confronti della vita, e non vogliono essere definite dal loro problema.

IL NOSTRO MANIFESTO:

Offriamo una possibilità reale di riscatto sociale e umano a donne e uomini che vivono in situazioni di difficoltà, attraverso un percorso lavorativo pertinente alle inclinazioni della persona. Il nostro lavoro consiste nel mettersi in ascolto delle persone, accompagnandole in ambiti professionali e aziendali dove si sentano valorizzate.

Non è soltanto una questione di operosità, lavorare significa sentirsi utili, avere un confronto con l'altro e da questo giungere a una maggiore comprensione di sé stessi.

Si tratta di avere uno scopo, crescere nell'ascolto e nella comprensione di ciò che ci è assegnato. Fare bene il proprio lavoro significa avere cura di ciò che facciamo; significa infine aver cura di sé. Il nostro scopo più profondo è permettere a chi incontriamo di riconquistare la propria dignità, inserendolo all'interno di un contesto lavorativo. Così da restituire alla comunità persone rinnovate, consapevoli del proprio valore, grazie a una fiducia ritrovata.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
23	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
GIOVANNI PIROZZI	No	Maschio	43	20/05/2023	2	No	PRESIDENTE
CHIARA COLAPRETE	No	Maschio	41	20/05/2023	2	No	VICE PRESIDENTE
SARA REAME	No	Maschio	45	20/05/2023	2	No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
1	di cui maschi
2	di cui femmine
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori

Modalità di nomina e durata carica

La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori, oppure tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vicepresidente.

Il CdA svolge le seguenti funzioni:

- si occupa della gestione ordinaria della cooperativa;
- assume i provvedimenti in materia di ammissione, recesso, esclusione e decesso dei soci e di liquidazione delle azioni possedute;
- predispone i regolamenti Statutari ed organizzati che disciplinano i rapporti tra la cooperativa ed i soci e che disciplinano il funzionamento della cooperativa;
- elabora il bilancio d'esercizio;
- relaziona in occasiona dell'approvazione del Bilancio in merito ai criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico;
- assume provvedimenti di assunzione e licenziamento dei dipendenti.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel 2023 sono stati effettuati n.7 CDA con una partecipazione media pari al 100%

Tipologia organo di controllo

In ottemperanza al dettato normativo e alle disposizioni previste dal codice civile, la cooperativa In Opera, nell'ambito dell'assemblea dei soci del 14 dicembre 2019 ha adottato un nuovo statuto sociale, recependo le norme in materia di S.p.A. e nominando un collegio sindacale.

Tale modifica e l'istituzione di un organo di controllo rappresenta l'esito di un progetto di crescita della cooperativa sempre in un'ottica di massima trasparenza e responsabilità verso i propri soci e i lavoratori

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	SOCI	30/06/2021	1) Approvazione bilancio al 31.12.2020; 2) Bilancio sociale 2020; 3) Varie ed eventuali.	100,00	38,00

2022	SOCI	12/06/2022	1.Approvazione bilancio al 31.12.2021 e relazioni; 2.Approvazione bilancio sociale 2021 3. Nomina collegio sindacale; 4. Affidamento incarico revisore legale; 5. Compenso collegio sindacale e revisore legale; 6. Politiche di remunerazione	100,00	22,00
			ed incentivazione del personale dipendente e degli amministratori. 7. Varie ed eventuali		
2023	SOCI	20/05/2023	1. Approvazione bilancio al 31.12.2022 e relazioni; 2. Approvazione bilancio sociale 2022 3. Nomina consiglio di amministrazione, determinazione dei compensi al consiglio di amministrazione; 4. Adozione nuovo testo regolamento l. 142/2001; 5. Varie ed	100,00	35,00

	eventuali	

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

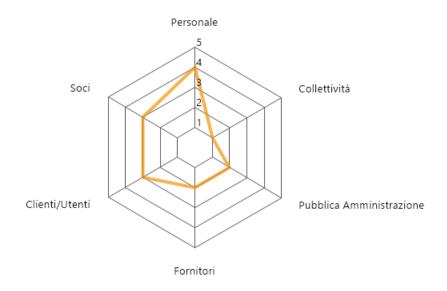
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Momenti di incontro personale con i soci lavoratori e con i lavoratori in generale, sia presso la sede della cooperativa che presso le singole sedi di lavoro (commesse). Coinvolgimento negli obbiettivi della cooperativa, nella verifica circa l'andamento dell'attività lavorativa, ma anche nel confronto circa la vita personale (nello specifico per le persone con disabilità e/o svantaggio)	4 - Co- produzione
Soci	Assemblee annuali, momenti di convivialità ed incontro in occasione di particolari festività (scambio degli auguri e cena di Natale, assemblea di approvazione di bilancio)	3 - Co- progettazione
Finanziatori	Nessuna	Non presente
Clienti/Utenti	Costante dialogo con i referenti dei nostri clienti sia di carattere commerciale che di carattere operativo attraverso incontri, riunioni e sopralluoghi presso le sedi dei clienti. Le persone devono lavorare in un contesto adeguato alle caratteristiche di ciascuno. Per questo, soprattutto in una fase iniziale, si collabora fianco a fianco con il cliente per trasmettere la natura di In Opera, il modus operandi verso le persone e verso il lavoro, cercando di "sensibilizzare" fin da subito l'ambiente presso cui il lavoro verrà svolto.	3 - Co- progettazione
Fornitori	Confronto con i referenti commerciali (agenti) dei fornitori di prodotti e/o servizi (in particolare DPI, prodotti per i servizi di pulizie, software e hardware, telefonia,	2 - Consultazione

14

	cancelleria) nell'ottica di individuare sempre soluzioni all'avanguardia, anche in un'ottica di contenimento dei costi, ma garantendo standard certificati e qualificati.	
Pubblica Amministrazione	Dialogo con i nostri referenti per gli appalti pubblici	2 - Consultazione
Collettività	Attraverso pagina social - sito internet- linkedin	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 Informazione
- 2 Consultazione
- 3 Co-progettazione
- 4 Co-produzione
- 5 Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
VIS	Cooperativa sociale	Altro	PARTECIPAZIONE A PROGETTO

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

15 questionari somministrati

15 procedure feedback avviate

Commento ai dati

VIS CON UNIVERSITA' DI BOLOGNA

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
442	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
119	di cui maschi
323	di cui femmine
75	di cui under 35
185	di cui over 50

N.	Cessazioni
34	Totale cessazioni anno di riferimento
6	di cui maschi
28	di cui femmine
7	di cui under 35
13	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
20	Nuove assunzioni anno di riferimento*
7	di cui maschi
13	di cui femmine
5	di cui under 35
5	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
13	Stabilizzazioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
10	di cui femmine
4	di cui under 35
5	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	421	21
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	367	9
Operai fissi	54	12
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

In fo	orza al 2023	In forza al 2022
-------	--------------	------------------

Totale	442	841
< 6 anni	370	767
6-10 anni	59	61
11-20 anni	13	13
> 20 anni	0	0

Di cui dipendenti Svantaggiati	
184	Totale dipendenti
184	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
1	Totale tirocini e stage
1	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
48	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
266	Diploma di scuola superiore
92	Licenza media
36	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
184	Totale persone con svantaggio	184	0
110	Persone con disabilità fisica	110	0
33	Persone con disabilità psichica	33	0
6	Persone con disabilità sensoriale	6	0

0	Persone con disabilità cognitiva	0	0
35	Non rilevabile	35	0

12 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

180 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
4	Totale volontari
4	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
421	Totale dipendenti indeterminato	43	378
113	di cui maschi	20	93
308	di cui femmine	23	285

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
21	Totale dipendenti determinato	0	21
6	di cui maschi	0	6
15	di cui femmine	0	15

N.	Stagionali /occasionali	
4	Totale lav. stagionali/occasionali	
0	di cui maschi	
4	di cui femmine	

N.	Autonomi
1	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
1	di cui femmine

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	15000,00
Organi di controllo	Retribuzione	12500,00

CCNL applicato ai lavoratori: **COOPERATIVE SOCIALI**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Due dei tre membri del CDA sono donne (45 anni e 41 anni) entrambe hanno conseguito una laurea in giurisprudenza.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno dalavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavoriinstabili al tempo t0):

Il volume di lavoro (ULA) prestato nell'arco del 2023 risulta pari a 316 unità lavorative (di cui dai 20 ai 64 anni 309 unità).

Gli occupati a fine 2023 con contratto a tempo determinato risultavano 9.e con contratto a tempo indeterminato 403

Nel corso del 2023 risultano 13 le trasformazioni da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La possibilità di lavorare, specie se in modo stabile, rappresenta per tutte le persone ed in particolare per quelle con situazioni di svantaggio, un forte elemento di facilitazione dell'integrazione sociale. Il lavoro determina in molti casi una riduzione dello svantaggio e un miglioramento dello stato di benessere delle persone che si traduce nei benefici di seguito indicati: emancipazione, aumento dei livelli di autonomia economica, più libertà di prendere decisioni in merito alla propria vita, acquisizione o miglioramento di competenze sociali spendibili non solo in ambito lavorativo, consapevolezza del proprio grado di efficacia rispetto ai compiti assegnati e maggiore senso di autostima generale, rafforzamento della capacità di impegnarsi in modo costante in un'attività rispettando regole e beneficiando di diritti, arricchimento della rete relazionale.

Per le ragioni appena descritte, diamo conto del numero di nuovi lavoratori in situazione di svantaggio assunti a tempo determinato nell'arco del 2023, essi risultano pari 4. Rispetto a questi ultimi, 3 sono state trasformate a tempo indeterminato.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.680 €	0 €	0 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie,)	6.500 €	0 €	0 €
Ricavi da Privati-Imprese	7.399.352 €	9.335.869 €	14.631.169 €
Ricavi da Privati-Non Profit	966 €	1.492 €	1.009 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	750.625 €	703.448 €	445.801 €
Ricavi da altri	9.592 €	8.379 €	0 €
Contributi pubblici	27.258 €	3.657 €	1.974 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	4.027 €	4.027 €	3.027 €
Totale riserve	362.778 €	470.160 €	336.683 €
Utile/perdita dell'esercizio	103.311 €	-107.383 €	137.606 €
Totale Patrimonio netto	470.116 €	366.805 €	477.316 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	103.311 €	-107.383 €	137.606 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	120.883 €	-19.228 €	279.283 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	3.370 €	3.870 €	2.950 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	657€	157 €	77 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	8.195.973 €	10.052.845 €	15.105.864 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	7.419.990 €	9.563.684 €	14.344.009 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	34.463 €	38.140 €	48.885 €
Peso su totale valore di produzione	90,95 %	96 %	95 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	0 €	8.159.123 €	8.159.123 €
Contributi e offerte	17.120 €	10.138€	27.258 €
Altro	0 €	9.592 €	9.592 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Contributi	17.120 €	10.138 €	27.258 €
Servizi di Logistica	0 €	42.600 €	42.600 €
Servizi di Pulizia	0 €	1.358.853 €	1.358.853 €
Servizi di Portierato	0 €	24.250 €	24.250 €
Servizi di Centralino e Back Office	0 €	374.924 €	374.924 €
Servizi ad Aziende Sanitarie	0 €	6.300.654 €	6.300.654 €
Altro	0 €	67.434 €	67.434 €

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

La cooperativa ha da sempre pubblicizzato e promosso lo strumento del 5x1000 al fine di coinvolgere i propri soci e i propri lavoratori nella diffusione di tale possibilità consentita di indicare tale scelta nella dichiarazione dei redditi.

Negli anni la risposta, in termini di versamento, è stata positiva. Pertanto, sono state ipotizzate modalità di investimento di tali somme ricevute dalla cooperativa e volte a sostenere progetti specifici per personale già impiegato e non.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

La realizzazione di progetti specifici posti in essere grazie alle risorse ricevute dalla cooperativa tramite il versamento 5x1000 viene resa nota ai soci e ai lavoratori della cooperativa attraverso momenti di condivisione di tali progetti.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Non sono state rilevate criticità da parte degli amministratori.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di revisore legale (art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39) e di vigilanza (art.2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea dei soci della

IN OPERA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

VIA CADUTI DI MARZABOTTO, 36 47922 RIMINI Capitale Sociale euro 1.597,00 I.V. C.C.I.A.A RN - 274972

Registro imprese e Codice Fiscale 02626470401 iscritta al numero a 120970 dell'albo cooperative a mutualita' prevalente

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IN OPERA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

L'organo amministrativo ha provveduto inoltre alla redazione della Relazione sulla Gestione e del Bilancio Sociale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si

possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la

tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società IN OPERA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società IN OPERA – SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con il consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche,

effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 11.968,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

• nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice Civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

• ai sensi dell'art. 2528 del Codice civile gli Amministratori, nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

• ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile il Collegio dà atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2023. Si rimanda a quanto descritto in nota integrativa al paragrafo "informazioni relative alle cooperative".

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Rimini, 12 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

Diotalevi Mirco (firmato) (Presidente)

Baccani Ilaria (firmato) (Membro effettivo)

Selva Simone (firmato) (Membro effettivo)